

Presentata a Lugo una nuova pubblicazione promozionale

Il turismo guarda a d'Este

L'organo informativo verrà stampato in 30.000 copie

Disponibile in tutti gli uffici pubblici

CA RIFORMA 21/5

LUGO - Continua l'operazione di promozione turistica del territorio dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, che già dal 1999 vede il Servizio di Informazione ed Accoglienza del Turismo gestito in rete grazie ad una convenzione tra i diversi Comuni della zona. Dopo un lungo lavoro svolto nel recente passato, nella giornata di ieri è stata infatti presentata, all'interno dello stand dell'Associazione Intercomunale, la nuova pubblicazione denominata "Romagna d'Este", pensata per fornire informazioni sul territorio e distribuita in trentamila copie negli uffici pubblici, agenzie turistiche e luoghi di aggregazione. "La guida - spiega Alberto Cantagalli, referente per il servizio - tende a dare un'idea immediata di quelle che possono essere considerate come

le eccellenze del territorio, dalle sagre ai siti culturali, dai personaggi agli edifici storici, senza dimenticare le caratteristiche particolari di ogni singolo Comune. E' poi indicato anche quello che rappresenta il nocciolo del calendario unico degli eventi, in pratica un primo tentativo di fornire una scadenziario con sagre, feste ed iniziative di tutta la zona. Sarà uno strumento di promozione molto utile e stiamo già predisponendo un piano di diffusione che prevede anche la riviera, con un occhio di riguardo ad un settore importante come quello del turismo scolastico". La guida rappresenta però soltanto l'ultimo prodotto del Servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica che in questi primi anni di lavoro ha, prima di tutto, realizzato e gestito una banca dati uni-

taria di informazioni nel quadro del progetto del Sistema Informativo Regionale per il Turista attivato dalla Regione Emilia Romagna. E' stato inoltre realizzato un sito Internet denominato Romagna d'Este che ha registrato fino ad oggi oltre diciottomila contatti e che racchiude quasi duemila schede in italiano ed inglese recanti le informazioni sul territorio. Concluso poi il primo periodo di sperimentazione del sistema e rimovuta la convenzione con la Regione, l'attività si è gradualmente allargata indirizzandosi anche verso la partecipazione a diverse manifestazioni di promozione turistica a livello regionale e nazionale come la Borsa delle Cento Città d'Arte di Ferrara, la Borsa del Turismo Scolastico di Genova e la recente Fiera di Argenta.

"Quello che abbiamo costituito - sottolinea Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna - è un servizio per tutte le Amministrazioni del territorio. Un primo passaggio è quello della presentazione delle diverse iniziative poi gli stessi appuntamenti potranno essere programmati meglio. Stiamo concludendo un'estate che ha visto migliaia di cittadini prendere parte ai vari eventi proposti in ogni città, eventi che ora dovranno per forza essere meglio strutturati ed inseriti in un'offerta unica da presentare ai turisti. Attraverso un lavoro in rete presenteremo così pacchetti che rappresenteranno il nostro territorio in relazione anche con il sistema costiero e con quello delle città d'arte".

mar.pi.

DISTRIBUITO IN TRENTAMILA COPIE UN DEPLIANT PROMOZIONALE DELLA ROMAGNA D'ESTE

Nove Comuni riuniti in una sola guida turistica

"Romagna d'Este", una porzione di territorio fra l'Adriatico e le colline faentine, è unita da un'Associazione di comuni, quella della Bassa Romagna e, da oggi, da un nuovo depliant turistico. L'iniziativa, varata dal Servizio di informazione e di accoglienza turistica gestito in forma associata dal 1999, «rappresenta una forma di presentazione del territorio - spiega Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione intercomunale - che permette di strutturare meglio gli eventi organizzati in tutte le località». Il depliant, dedicato a 9 dei 10 comuni che compongono l'associazione (Alfonsine, Bagnara, Bagnacavallo,

Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda, Lugo e Russi), comprende la cartina del territorio, le schede delle città (storia, caratteristiche, personaggi famosi e itinerari), l'elenco delle città gemelle, la scansione degli eventi più importanti e l'ubicazione dei punti informativi. Una foto promozionale senza S.Agata sul Santero «che ritene nel '99 - precisa Alberto Cantagalli, responsabile del servizio associato del turismo - di non partecipare alla creazione dello sportello informativo». La pubblicazione del pieghevole, distribuito in 30.000 copie negli uffici del turismo della zona e della costa-in-vista della

prossima stagione, segue altre iniziative del servizio, tra cui la creazione del sito Internet "Romagna d'Este", completo di 2000 schede in italiano e inglese dedicate al territorio consultate fino ad ora da 18.000 visitatori, e la partecipazione a numerosi iniziative come la Borsa del turismo scolastico di Genova, la Borsa delle cento Città d'Arte di Ferrara e la manifestazione Verdissimamente di Argenta. Obiettivo è individuare attraverso un'agenzia specializzata del settore turismo, le potenzialità su cui far leva per creare pacchetti specifici e compatibili con le richieste del mercato.

INTERCOMUNALE

A pagina 20

Promozione "Bassa"

Senso unico in via Miraglia per la sicurezza degli studenti

In seguito all'apertura dell'ingresso della scuola media Baracca su via Miraglia, il comando di Polizia Municipale, per migliorare la fluidità della circolazione e la sicurezza dei ragazzi, ha deciso di introdurre alcune modifiche alla viabilità e alla sosta, a partire da lunedì 23 settembre. Tutti i giorni feriali, dalle 7.30 alle 8 e dalle 12.45 alle 13.10, sulla via Miraglia, fra via Amendola e viale Bertacchi, sarà istituito un senso unico di circolazione con direzione di marcia da via Amendola verso viale Bertacchi. La sosta sarà spostata sul lato opposto della strada, quello destro se si considera la direzione di marcia da via Amendola a viale Bertacchi, per consentire il defluire dei veicoli in sosta durante la vigenza del senso unico.

IL DIRETTORE SANITARIO: «ENTRO IL PROSSIMO ANNO SARÀ INAUGURATA LA NUOVA STRUTTURA»

Rush finale per il Pronto soccorso

di Gianfranco Camerini

Se ne parla dal 1990, epoca a cui il risale il progetto del nuovo Pronto Soccorso; ora la gigantesca palazzina delle urgenze fa bella mostra di sé lungo il trafficato viale Dante, ma per l'apertura della nuova e importantissima appendice dell'ospedale lughese, occorrerà avere ancora un attimo di pazienza. Non troppa, comunque.

«La gigantesca gru, ben visibile da viale Dante — precisa la direttrice sanitaria del presidio ospedaliero Bruna Baldassari — e il materiale adiacente la costruzione sono stati posti sotto scquestro per via del fallimento che ha coinvolto la ditta vincitrice dell'appalto. Le lungaggini burocratiche hanno fatto slittare i tempi di apertura. Noi siamo pronti, lo stabile è in pratica terminato da tempo, all'interno e all'esterno. Stiamo



Bruna Baldassari, direttore sanitario

lavorando per accelerare i tempi di dissequestro, per rendere operativa la struttura; la mobilia è già stata acquistata. L'apertura? Non do date certe, tuttavia presumo che ad inizio 2003, i ritardi saranno solo un ricordo». Da viale Masi non si accederà più al Pronto Soccorso, l'entrata delle ambulanze avverrà da viale Dante, quasi di fronte al bar Chicco D'Oro, ambulanze che scaricheranno il paziente all'interno di una camera calda dotata di grandi porte scorrevoli per l'entrata e l'uscita degli automezzi. All'interno le persone ricolerate si troveranno di fronte al triage per l'accetta-

zione. Un ambiente non gigantesco, ma certamente più ampio se paragonato alle anguste stanze del Pronto Soccorso attuale, sempre congestionate a ogni ora del giorno con barelle e gente che ha bisogno di cure, spesso a rischio collisione. Nella nuova struttura aumentano gli spazi 'liberi' e il

errore di valutazione anche se in buona fede — precisa lo stesso direttore sanitario — tuttavia non mancheranno interventi e migliorie all'esistente. Saranno lavori poco costosi e rapidi».

Nel lungo corridoio in direzione blocco centrale del nosocomio, troviamo una sala sosta

barellati in attesa di essere ricoverati o dimessi, e la sala OBI (osservazione breve intensiva) per pazienti cui verrà imposto il ricovero e bisognosi di un trattamento specifico. Non manca un bagno per chi si appresta a essere ricoverato, dotato di doccia; oltre agli spogliatoi dei medici, fa bella mostra di sé un accogliente sala riunioni. Gigantesco il salone dell'entrata che, oltre la classica portineria ospita una saletta per il centralino e un punto informazioni che, nei primi mesi d'apertura, sarà presidiato a tambur battente per qualsiasi informazione. Gigantesca la spessa vetrata che si affaccia sul salone, un enorme punto luce che, in caso di giornata soleggiata consentirà anche un consistente risparmio di energia elettrica. Il muro dei corridoi ha colori tenui e sfalsati con bande riflettenti per chi è in attesa; è chiaro il tentativo di far sentire a proprio agio chi sta vivendo una situazione non facile come paziente o come famiglia. «Lo sforzo per ottenere un buon risultato non è mancato — conclude Bruna Baldassari e credo che questo lavoro contribuirà a dissipare le voci relative ad un cronico indebolimento dell'ospedale di Lugo».

lavoro del personale medico e infermieristico sarà certamente più agevole. Diverse sale di attesa consentono movimenti più rapidi e facilità di manovra per gli operatori, aiutati anche dalla saggia disposizione delle stanze adatte a un primo intervento, con apparecchiature all'avanguardia. Unica nota stonata alcune porte non scorrevoli e quindi poco idonee a velocizzare le manovre; porte in vero anche strette, tanto da consentire l'ingresso dei barellati singolarmente e solo perpendicolarmente. Un errore di valutazione? «In una struttura come questa, di grandi dimensioni, possiamo aver fatto qualche

PRONTO SOCCORSO MARIO RAVAGLIA È IL NUOVO PRIMARIO
Cambio della guardia in 'prima linea'



Mario Ravaglia, il nuovo primario, davanti all'ingresso del pronto soccorso

Dopo l'uscita di scena di Roberto Cremonini, l'internista che ha avuto il compito di traghettare la chiusura di tutti i pronto soccorso degli ospedali periferici, l'ospedale di Lugo ha, da poco più di due mesi, un nuovo primario, Mario Ravaglia. Residente a Glorie di Bagnacavallo e proveniente dalla medicina d'urgenza di Ravenna, Ravaglia è deciso a organizzare nel migliore dei modi il reparto, unanimemente considerato il più difficile da gestire. Tempi stretti e sovraffollamento caratterizzano infatti il punto di primo soccorso che, con una dozzina di camici bianchi, deve far fronte alle necessità di circa centomila abitanti. «Sono a Lugo dal primo giorno di luglio e mi sono reso subito conto della discreta qualità del servizio — dice il nuovo primario — e dell'impegno costante dei dodici colleghi del reparto. Il mio primo obiettivo è quello di offrire un servizio di qualità fin da subito, consapevole che tra non molto potremo operare in una struttura nuova e moderna,

tale da consentirci un lavoro ancora migliore. Dobbiamo offrire alla gente prestazioni di qualità». In che modo? «Dal punto di vista medico possiamo garantire una prestazione certamente buona — prosegue Ravaglia — ma vorrei precisare che come medici non siamo impegnati ad occuparci esclusivamente dell'organo lesa o della malattia che dobbiamo curare; il nostro compito va oltre e il paziente va trattato nel migliore dei modi dal punto di vista umano». Come si sta organizzando sul lavoro? «Sono tuttora in una fase di studio — conclude il primario — ma sono consapevole del fatto che i reparti da dirigere sono due: il pronto soccorso e la medicina d'urgenza. Cercherò di considerarli unificati, anche se sono due settori con meccanismi operativi diversi. In tutto ciò mi avvarrò dell'esperienza dei miei colleghi e della grande professionalità del personale infermieristico. Sostanzialmente sono ottimista e fortemente motivato, come tutti gli altri del resto».

Gianfranco Camerini

NEL LOGGIATO DEL PAVAGLIONE E NEI PIAZZALI ADIACENTI

Continua con successo la grande fiera di Lugo

La rassegna, che si chiude domani, è organizzata dalla "Romagnola Promotion", una società mista pubblico-privato guidata da Sergio Ustignani

Se da una parte l'Associazione Intercomunale ha "vigilato" grazie al sindaco di Massa Lombarda Daniele Bassi e dall'altra non è venuta a mancare la costante organizzativa di Sergio Ustignani, è pur vero che il primo cittadino di Lugo, Maurizio Roi, è il più interessato alla perfetta riuscita della Biennale, quest'anno "EXPO Lugo 2002", in programma fino al 22 settembre, considerato che si svolge nella città da lui amministrata, a due passi dalla residenza municipale.

"Due anni fa la Biennale ha mostrato il proprio volto, fatto di certezze e di risultati, risultati ottenuti con gli amici e che hanno consentito di tagliare importanti

traguardi. Sergio Ustignani ha lavorato alacremente, ha cercato di creare un evento di proporzioni regionali inseguendo un ulteriore salto di qualità. Si tratta di un processo difficile che porta a lavorare con pazienza, vedendo crescere un evento di biennio in biennio. I sacrifici da parte dell'organizzatore non sono mancati, ferme restando le capacità organizzative di un uomo che ha comunque bisogno dei propri spazi di autonomia nel lavoro. Giudicando i risultati ottenuti fino ad oggi penso proprio non vi sia nulla da eccepire. Ed io del resto devo verificare innanzitutto i risultati".

Quali gli aspetti fondamentali

per una crescita ulteriore? "Il primo aspetto riguarda il naturale ampliamento, mentre il secondo mi porta a pensare ad una città che viva in osmosi con la Fiera. Non una Lugo sorniona che si limita ad ospitare un evento, bensì una Lugo che vive la Fiera dal primo all'ultimo giorno con il massimo interesse. A partire dagli stessi esercizi commerciali adiacenti che potranno godere di un grande flusso di pubblico, pubblico sempre in aumento nelle ultime edizioni".

Ma perché, considerato il gradimento, la rassegna non si svolge tutti gli anni? "Credo non sia opportuno; il ragionamento da fare è un altro. A Lugo sono già collaudati importanti contenitori e mi riferisco ad "Arte di Primavera", "Eventi d'Estate" e "Mille e un Natale". Occorre ragionare su momenti specializzati e la biennale è uno di questi, così come lo sarà "Lugo Dona", in programma quest'anno, per la prima volta, nel periodo natalizio, sotto il loggiato del Pavaglione. Inutile riempire un cantiere tutto sommato già pieno. E' bene lavorare più sulla qualità che sulla quantità".

Ma è ancora la Fiera di Lugo o è la Fiera dell'Associazione Intercomunale? "Non è mai stata la Fiera di Lugo visto che fin dalle origini si è sempre parlato di rassegna comprensoriale. Grazie alla Romagnola Promotion, la società mista pubblico-privato, si è costituito un vero e proprio polo fieristico che riguarda un intero territorio ma che già strizza l'occhio a tutta la regione, con l'indice puntato verso Bologna e Forlì. Ovvio che Lugo diviene automaticamente il fulcro di tutta l'operazione".

SPETTACOLI IN FIERA
SABATO 21 SETTEMBRE

ORE 21.00 - LUGO BARUZZI
 BEATRICE LIVE 2002
 grandi cantanti con 7000
 Michele Fenucci e con Teobaldo Ferrarini
 con Antonio Vassallo e con Loredella Piazzoni
 (venerdì 20 settembre)

ORE 21.00 - CORTILE DELLA ROCCA
 Sfilata di moda
 "SOTTO LE STELLE"
 organizzata da Vandy Mode

IN CHIUSURA FUOCHI PIROTECNICI

DAL 7 AL 15 DICEMBRE A Lugo "Dona 2002" Mostra mercato del dono di Natale

cinquantaquattro box di metri 2,70 per 2,70, i 165 alberi di Natale di diversa altezza; da un metro e mezzo fino a cinque metri, opportunamente addobbati, innevati ed illuminati, le 650 piantine di sottobosco, un giardino centrale nel cortile del portico e, ultimo degli ingredienti, la voglia di richiamare nel cuore di Lugo, a ridosso delle festività natalizie, esattamente dal 7 al 15 di dicembre, molta più gente di quanta si sia vista negli anni passati, sono ormai una realtà. Partirà finalmente "DONA 2002", la mostra mercato del dono di Natale, nell'aria da parecchio tempo, ma che ha avuto una lunga gestazione mirata ad ottenere un ampio consenso attorno all'evento. Dalla volontà di fare all'operatività, con la Romagnola Promotion che coordinerà l'intera rassegna grazie alla regia di Sergio Ustignani, organizzatore di "Lugo Expò 2002".

La buona volontà non era mai venuta meno, a partire dalla fine dello scorso anno, allorché l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e le Associazioni di categoria avevano avuto una serie di incontri per suggerire un accordo definitivo,

accordo poi raggiunto grazie ad una bozza d'intesa, discussa ed infine approvata con qualche modifica, messa a punto da Antonio Gioielleri, assessore alla programmazione economica del Comune di Lugo e dal sindaco di Massa Lombarda Daniele Bassi, referente dell'Associazione Intercomunale per le fiere e gli eventi espositivi. Ascom, CNA, Confartigianato, Confesercenti e Fapa hanno dato un fattivo contributo dando il "via libera" alla rassegna. Le aziende partecipanti dovranno essere iscritte alla camera di commercio, le priorità saranno assegnate agli esercenti del comprensorio lughese e la merceologia, nella quasi totalità, sarà riservata a prodotti tipici del Natale, puntando molto sull'artigianato. La priorità spetterà a chi opera nel territorio della Bassa Romagna, ma le porte saranno aperte anche ad aziende ed attività di altre zone, fino ad esaurimento box. Pronto anche un logo che i negozianti, quelli la cui attività commerciale non si svolge entro le mura di Lugo, potranno esporre nelle loro vetrine proprio per far sapere della loro "partecipazione" all'interno del quadriportico lughese. In fase di studio anche un catalogo per raggruppare le attività che non potranno essere fisicamente presenti all'interno del Pavaglione ma che vorranno aderire al progetto. Il tutto supportato da una massiccia campagna promozionale che prevede tra l'altro, l'affissione di manifesti giganti in alcuni capoluoghi di Provincia.

"Personalmente credo che avere molte più persone in piazza sia un

fatto positivo per tutti coloro che esercitano la professione del commercio - dice senza mezzi termini Sergio Ustignani - e Dona 2002 ritengo sia un nuovo fiore all'occhiello nel panorama della Bassa Romagna, con Lugo, città storicamente votata al commercio, a far da epicentro".

A gran parte dei negozianti de Pavaglione, l'idea piace, è sempre piaciuta e molti ambulanti si sono detti disponibili anche a qualche rinuncia; anzi per loro sono state approntate ragionevoli risposte ad ogni esigenza, e nel caso specifico il pensiero è rivolto ai tradizionali mercati natalizi che verranno comunque effettuati. Al di là de numerosi giardini addobbati a festa (fino al 6 gennaio 2003) non mancheranno antiche gioiote, spettacoli di marionette, punti vendita di caldaroste, degustazione di vu brûlé e decine di altri intrattenimenti.

Il tutto organizzato e studiato tavolino con largo anticipo, in pratica da metà agosto, proprio per facilitare l'adesione, e quindi la maniera di organizzarsi, a chi vorrà aderire. Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere presso la sede della "Romagnola Promotion" (la società mista a maggioranza pubblica dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna che dovrà occuparsi concretamente degli allestimenti dell'organizzazione) al civico n°4 di Corso Mazzini, oppure telefonare allo 0545-26491. I moduli per l'iscrizione sono già pronti.

VICINO ALL'OSPEDALE

Taglio del nastro per la nuova sede per i Vigli Urbani

Inaugurazione ufficiale sabato scorso per la nuova sede della Polizia Municipale di Lugo. L'edificio, che si sviluppa su tre piani, con le autorimesse completamente interrata, oltre a dotare i Vigili di una struttura più funzionale anche per i cittadini in quanto servita da ampio parcheggio, consentirà all'Amministrazione comunale di avviare il recupero dell'ex sede di via Risorgimento, dove saranno realizzati sei alloggi di edilizia residenziale pubblica. Alla presenza anche del sindaco Maurizio Roi, che ha provveduto al taglio del nastro, la Comandante Elena Fiore e gli agenti di Polizia Municipale hanno fatto da guida ai numerosi visitatori all'interno della nuova struttura di più facile accesso rispetto alla precedente sede, in quanto priva di barriere architettoniche. Il Comando di Polizia Municipale, realizzato in corrispondenza della prima traversa di via Provinciale Cotignola a pochi passi dal nuovo parcheggio dell'ospedale, è stato inaugurato dopo la cerimonia di intitolazione di Largo Pietro Gramigna, Medaglia d'Oro al Valor Militare in Africa Orientale nel 1936, avvenuta nella stessa mattinata di sabato. (M.P.)



La sede dei vigili e il taglio del nastro da parte del sindaco Roi.

Il Cai porta la montagna alla Fiera biennale e i sub Nautilus entreranno in vasca

Lugo - In occasione dell'anno internazionale delle montagne 2002, il Club Alpino Italiano di Lugo ha voluto essere presente con un proprio stand alla XIX Fiera Biennale dell'Agricoltura, Artigianato e Industria, in programma a Lugo dal 14 al 22 settembre, allestendo una parete artificiale di arrampicata per avvicinare i



giovani e i meno giovani a questa disciplina. Inoltre, sabato 21 settembre, al Teatro Rossini di Lugo, alle ore 21, vi sarà un'esibizione del coro "Colle del Sole" del Cai di Perugia con ingresso ad offerta libera. Per informazioni 0545-30541 (telefono e fax).

Anche il G.s. Sub Nautilus Lugo sarà presente sino al termine di "Expò 2002", la Fiera Biennale che proseguirà nel centro storico di Lugo fino a domenica 22 settembre 2002. E per dare un segno tangibile e significativo della sua presenza, ma anche della bellezza di una pratica sportiva come quella della subacquea, il Nautilus ha scelto di presentarsi in un modo quantomeno originale e di sicuro impatto sui visitatori della rassegna che sino ad oggi si sono accalcati nei pressi dello stand situato in Largo Calderoni, nella piazzetta tra l'angolo sud-est del quadriportico del Pavaglione e l'inizio di via Baracca. In questa zona della Fiera è stata infatti installata una vasca di circa 10.5 x 2.5 metri, con una profondità di 3 metri, dove tutti gli interessati potranno provare l'ebbrezza di un'immersione subacquea utilizzando la strumentazione fornita sul posto e seguiti fianco a fianco dagli istruttori dello stesso Sub Nautilus.

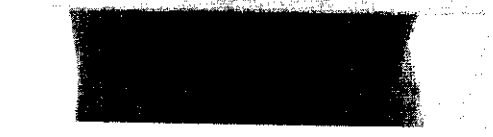
IL Piccolo 20/09/2002

Da novembre a maggio: prosa drammaturgia e musica classica

Il Piccolo 20/09/2002

Dopo i successi ottenuti con il primo festival internazionale "Lugo Danza" e con la rassegna musicale estiva "Pavaglione Estate", la Fondazione Teatro Rossini di Lugo sta in queste settimane completando il programma delle stagioni teatrali 2002/2003.

Com'è tradizione, nei prossimi mesi, il Teatro Rossini offrirà al proprio pubblico tre ricchi cartelloni: Stagione di Prosa, Rassegna Ultima Generazione e Stagione Concertistica. "In tutto saranno trentacinque serate di spettacolo, nel periodo che va da novembre 2002 a maggio 2003, in grado di proporre un nutrito programma che spazia dalla prosa di tradizione alla drammaturgia contemporanea alla musica classica" spiega Mauro Emiliani direttore della Fondazione Teatro Rossini. Fra gli altri, si alterneranno sul palcoscenico del Rossini, per la Stagione di Prosa, Glauco Mauri, impegnato nella rappresentazione di "Volpone" di Ben Jonson, Giuliana De Sio e Elio (di Elio e le storie tese) in "Storia d'amore e d'anarchia" di Lina Wertmüller e Monica Guerritore che sarà "Carmen" in uno spettacolo tratto dal racconto di Prosper Mérimée. Per quanto riguarda la Rassegna Ultima Generazione posso già anticipare che essa vedrà la partecipazione, fra gli altri, di Lella Costa, protagonista dello spettacolo "Traviata", per la regia di Gabriele Vacis, di Ermanna Montanari del Teatro delle



Albe in "L'isola di Alcina", concerto per coro e voce ro-magnola di Nevio Spadoni, per la regia di Marco Marti-nelli e di Piera Degli Esposti in "Opera Buffa" di Michele Celeste. Infine, la Stagione Concertistica proporrà un ricco calendario di concerti, in collaborazione con l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini. Da non perdere la Nona Sinfonia di Beethoven diretta da Gianluigi Gelmetti. Il cartellone completo delle tre stagioni sarà presentato entro la fine di settembre, mentre dal 5 al 26 ottobre si terrà la campagna abbonamenti. A queste tre stagioni teatrali, si aggiungerà, nella prossima primavera, l'appuntamento con Lugo Opera Festival".

CONTRIBUTI

Arrivano i soldi per lo stato di calamità

Il tanto agognato sostegno economico è finalmente in vista. L'Ufficio Centrale di Coordinamento e Supporto del Servizio Associato di Protezione Civile ha infatti reso noto in queste ore che la Regione Emilia Romagna ha riconosciuto, con la delibera 1469 del 2 agosto, lo stato di calamità naturale per il nubifragio del 12 giugno 2000, che ha riguardato i Comuni di Lugo, Bagnara di Romagna, Cotignola, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, e per quello abbattutosi l'11 agosto 2001 sui territori dei Comuni di Bagnacavallo e Russi.

Secondo l'Ufficio Centrale di Coordinamento e Supporto, che aveva inoltrato alla Regione la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità, i soggetti privati e le attività produttive danneggiate hanno perciò sin da ora la possibilità di chiedere un contributo per i danni subiti, presentando domanda al Comune di residenza entro le ore 12 del prossimo 4 novembre.

L'importo dei contributi destinati ai vari Comuni verrà stabilito dalla Regione sulla base delle domande pervenute e su una ripartizione proporzionale del fondo regionale di Protezione Civile tra i numerosi Comuni colpiti dalla calamità. Saranno esclusi dal contributo i danni di importo inferiore a 2.600 euro e gli stessi contributi saranno erogati al netto della franchigia di 2.600 euro. Vi sono inoltre in previsione numerosi controlli sulle domande accolte, al fine di verificarne la veridicità.

Tutti coloro che segnalano i danni già all'epoca degli eventi riceverà automaticamente il modulo per la richiesta dei contributi, gli altri interessati si dovranno invece rivolgere ai Comuni di residenza oppure all'Ufficio Centrale di Protezione Civile, tel. 0545 62700 oppure collegandosi al sito internet www.comune.lugo.ra.it.

M.P.

Il corso è gratuito in collaborazione con la Regione I nuovi tecnici finanziari allo "Stoppa Compagnoni"

Stoppa Compagnoni

LUGO - Dopo l'avvio del Centro Teledidattico Universitario al Sacro Cuore di Lugo, si amplia ulteriormente l'offerta formativa nel panorama scolastico lughese. L'Istituto Professionale e Tecnico Stoppa e Compagnoni di Lugo, in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale Sacro Cuore e la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Bologna, organizza infatti un corso post-diploma per Tecnico Superiore per l'amministrazione economico finanziaria ed il controllo di gestione. Si tratta di una iniziativa che si propone di dare risposta alle aspettative delle aziende del territorio lughese e non solo, in quanto la figura di tecnico risulta fondamentale per la gestione amministrativa delle piccole e medie imprese. Il corso, completamente gratuito, è stato approvato dalla Regione Emilia Romagna ed il programma prevede 1.200 ore di lezione suddivise in due semestri da ottobre-novembre del 2002 a

dicembre del 2003 da svolgersi in parte a scuola ed in parte nelle aziende che hanno prontamente aderito al neonato progetto a Lugo, Ravenna ed Imola.

Al termine del corso sarà rilasciato il "Certificato di specializzazione tecnica superiore", con validità in ambito nazionale, che attesta specifiche competenze nell'area dell'amministrazione, finanza, e controllo di imprese economiche.

Il Depliant informativo e i moduli di iscrizione sono disponibili allo stand dell'Istituto Stoppa-Compagnoni, allestito alla Fiera Biennale di Lugo.

Inoltre, lo stesso istituto propone corsi di linguaggi informatici e multimediali per il conseguimento della patente europea per computer e corsi di studio integrativo delle lingue straniere con insegnanti di madre lingua, oltre a laboratori musicali e teatrali, giornate della creatività e dell'arte.

mar.pi.

La Regione Emilia Romagna ha stanziato oltre 425 mila euro destinati sia al Comune di Lugo sia a privati per la costruzione di nuovi alloggi

Parte la riqualificazione dell' ex oleificio

Prosegono in questo periodo i passaggi burocratici che porteranno ad una lunga serie di interventi destinati a cambiare ed a modernizzare il volto della città di Lugo. Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale di Lugo, quanto mai intensa e ricca di spunti interessanti, l'assemblea ha infatti approvato il Programma di Riqualificazione Urbana dell'Ex Oleificio, all'angolo tra via Piratello e via Mentana. Adottato il 21 marzo scorso, il programma ha seguito nei mesi successivi l'iter previsto dalla legge con la prima pubblicazione del progetto, la possibilità di presentare osservazioni, della quale in questo caso nessuno ha usufruito, la discussione ed infine il voto in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva. Il Programma interessa una superficie di 8.370 metri quadrati, in prossimità di una delle porte di ingresso al centro storico, nella quale si trovano capannoni industriali, in parte ristrutturati ed in parte ancora fatiscenti. L'intervento approvato prevede la realizzazione di tre nuovi fabbricati ad uso residenziale comprendenti venti alloggi, in un lotto interno all'area, la costruzione di due nuovi edifici sul fronte di via Piratello ed in angolo con la via Mentana, la demolizione e la ricostruzione di un edificio ad uso commerciale posto ancora sulla via Piratello. Resteranno invece invariati gli altri tre edifici a destinazione commerciale che si affacciano già sulla



stessa Piratello. Secondo il progetto stilato, verrà inoltre realizzata una strada di penetrazione a doppio senso di marcia, con ingresso da via Mentana, che condurrà ad una zona di parcheggio alberato centrale. Oltre a questa si penserà poi a preparare parcheggi lungo la strada, una pista ciclabile costeggiata da una fascia di verde pubblico, che collegherà l'area a piazza Folcaldi, via Piratello e via Mentana, oltre ad una galleria privata, ad uso pubblico, che metterà in comunicazione l'area centrale di parcheggio alla pista ciclabile lungo la via Piratello. Per la realizzazione degli alloggi nell'area Ex Oleificio la Regione Emilia Romagna ha già concesso un cospicuo finanziamento che am-

monta a 425.144 Euro e questi fondi sono stati destinati in parte al Comune di Lugo ed in parte ai soggetti attuatori privati. All'amministrazione comunale, in particolare, sono toccati 280.436 Euro, i quali, sommati ai 123.949 Euro reperiti dallo stesso Comune, permetteranno la manutenzione straordinaria di cinque alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Ai privati invece sono stati concessi 144.607 Euro per la realizzazione di otto alloggi, i finanziamenti rivolti ai soggetti attuatori privati destinati all'erogazione di contributi in conto capitale, a fondo perduto, per giovani coppie di età inferiore a trentacinque anni che intendano acquistare la propria abitazione nella zona.

P.B.

LAVORI

Ecco la convenzione su Lugo-Sud

Si basa sul progetto, redatto dal Centro Mercè Internazionale di Lugo, che a partire dalla chiusura dello Scalo Mercè esistente in via Lato di Mezzo, a favore del carico e scarico merci reso possibile dal nuovo impianto attivato presso "Imola Legno", rende disponibili le vaste aree oggi occupate dallo stesso e dai binari di raccordo. Su queste aree, che resteranno di proprietà delle Ferrovie, in aggiunta a quelle che saranno fruibili dietro accordo con i privati, saranno realizzate varie opere: il sottopasso carrabile che collegherà via Felisio con viale Oriani e Circondario Sud, i sottopassi ciclo-pedonali tra via Felisio e via Lato di Mezzo, su via Rivali san Bartolomeo e su via Piano Caricatore, il completamento del sottopasso ciclo-pedonale sotto la stazione ferroviaria, la strada di collegamento tra via Felisio e la rotonda sulla via Provinciale Cotignola, con il cavalcavia ferroviario relativo. Il tutto per un costo di circa 10 milioni di euro cui le Ferrovie, in cambio della chiusura di cinque passaggi a livello (due su via Felisio e uno ciascuno su via Rivali san Bartolomeo, via Piano Caricatore e via Croce Coperta), contribuiranno con 1,55 milioni. Un aiuto, fuori convenzione, potrebbe giungere anche dalla Regione per un massimo di 1 milione. (A.C.)

CONSIGLIO COMUNALE

Fa discutere "Lugo Sud" Approvate le varianti al Prg

Tante le discussioni e gli argomenti nell'ultima seduta del Consiglio Comunale.

Infatti, alla prevista discussione sulle varianti al recente Prg, si è aggiunta quella sulla convenzione tra Comune e Ferrovie (vedi box a lato) che, permettendo l'eliminazione di cinque passaggi a livello, permetterà non solo un normale collegamento veicolare tra Lugo-Sud (quartiere di Madonna delle Stuoie compreso) e il resto della città ma anche un possibile rilancio del trasporto merci su rotaia, vista la possibilità di realizzare convogli lunghi fino a 500 mt., cioè ben oltre i 300 attualmente possibili grazie alla presenza, appunto, di numerosi passaggi a livello ravvicinati. La convenzione è stata presentata dal sindaco Roi e dal direttore comunale Bedeschi, che hanno sottolineato l'organicità e la fattibilità del progetto. Tesi, questa, condivisa con entusiasmo da Ronchini e Zama, rispettivamente capigruppo Margherita e Rc, e con più moderazione da Casadio, Ds, che non ha nascosto i problemi possibili legati ai tempi di esecuzione, alla contemporaneità dei lavori e ai loro costi che ha definito affrontabili, ma con qualche difficoltà. Più critici sono stati, invece, Russino e Tampieri, Fi, con interventi puntati - il primo - sui tempi eccessivamente ristretti per il completamento dei lavori. Tampieri, a sua volta, ha rilevato il ritardo della predisposizione dell'impiantistica esistente e del reperimento delle aree private necessarie oltre a dirsi pessimista, visti i tempi lunghi delle opere pubbliche anche di modesta entità, sul rispetto dei tempi previsti. E quindi, andati al voto, il no Fi e An/Ppl, contrapposto al sì Ds, Rc, Pdcì e Margherita. Da rilevare l'assenza Pri dal voto e dall'intera seduta.

Più serena e distesa, a seguire, è stata la discussione sull'adozione delle varianti apportate, per correzione di errori e per assestamenti alle previsioni di piano, al Prg vigente. Anche qui, alla soddisfazione di Ronchini, capogruppo Margherita, che ha parlato di correzioni marginali, Tampieri (Fi) ha invece prima elencato le correzioni sostanziali apportate, confermate poi dall'assessore Gioliellieri, e poi ha espresso la speranza che il prossimo riesame del Prg, che deve diventare Piano Strutturale Comunale e poi parte del Piano dell'Associazione Bassa Romagna, possa cambiare il tutto ancora in meglio. Si è registrata così l'astensione di Fi e An/Ppl e il sì Ds, Rc, Margherita e Pdcì.

In chiusura di seduta, infine, è da citare la novità, per questa legislatura, dei due voti tecnici favorevoli espressi da Russino e Camanzi, Fi, con il loro gruppo astenuto, per permettere la variazione dello statuto dell'Associazione Bassa Romagna in base al quale viene ridotto il numero dei consiglieri lughesi chiamati a partecipare all'assemblea. Che, di fatto, saranno Roi, Facchini, Cortesi, Farolfi e Giangrandi, Ronchini e Larici - sostituito quest'ultimo Donati, dimissionario - per Margherita, Zannoni e Tambini per la maggioranza e Camanzi e Russino, Utili e Drei per le opposizioni.

A.C.

21/3
Nuovo progetto

21/3
Nuovo progetto